

I . N . P . D . A . P .
ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA PER I DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Gara europea a procedura aperta per l'affidamento dell'organizzazione e della gestione dei servizi socio-assistenziali, del presidio sanitario ed infermieristico, del trasporto bus-navetta, del portierato H24 della guardiania e del centralino, presso le Strutture "Case Albergo" dell'Inpdap situate a Monteporzio Catone e a Pescara.



INDICE

Art. 1 – Oggetto e valore dell’Appalto.....	pag. 3
Art. 2 – Contatti.....	3
Art. 3 – Sopralluoghi.....	3
Art. 4 – Attività delle Strutture.....	4
Art. 5 – Elementi fondamentali dei servizi richiesti.....	4
5.1 – Servizio Socio-assistenziale.....	4
5.2 – Presidio sanitario ed infermieristico.....	5
5.3 – Servizio di trasporto con bus/navetta.....	6
5.4 – Servizio di centralino, portierato H24 e guardiania.....	7
5.5 – Schema riassuntivo monte ore globale	8
Art. 6 – Obblighi e oneri dell’appaltatore	9
Art. 7 – Verifiche e controlli.....	12
Art. 8 – Supervisore.....	12
Art. 9 – Responsabilità della Ditta aggiudicataria.....	12
Art.10 – Garanzie di esecuzione.....	13
Art. 11– Sospensione arbitraria del servizio	14
Art.12 – Penali	14
Art.13 – Esecuzione in danno.....	14
Art.14 – Clausola risolutiva espressa.....	14
Art. 15– Tracciabilità dei flussi finanziari.....	15
Art.16 – Recesso e sospensione del contratto.....	15
Art.17 – Modificazioni soggettive del contratto	16
Art.18 – Fallimento.....	16
Art.19 – Quinto d’obbligo.....	16
Art.20 – Pagamenti.....	16
Art.21 – Revisione dei prezzi.....	17
Art. 22 – Oneri fiscali e spese contrattuali.....	18
Art. 23 – Sicurezza nell’esecuzione dell’appalto.....	18
Art. 24 – Trattamento dati personali.....	18
Art. 25 – Foro competente.....	19
Art. 26 – Disposizioni finali.....	19



1. OGGETTO E VALORE DELL'APPALTO.

Le prestazioni oggetto dell'appalto, così come descritte e disciplinate nel presente Capitolato Speciale, consistono nella esecuzione del servizio socio-assistenziale e nella gestione del presidio sanitario e infermieristico nei confronti degli anziani ospitati dall'Inpdap nelle Case Albergo di Pescara e Monteporzio Catone, nonché nello svolgimento dei servizi di trasporto di persone, di centralino guardiania e portierato h24 presso le suddette Strutture, per un periodo di tre anni dalla stipula del contratto e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2013. In caso di decorrenza contrattuale diversa dal 1 gennaio 2011, gli importi di aggiudicazione verranno riparametrati sul periodo di effettivo affidamento del servizio.

Il valore triennale dell'appalto, pari a €. 6.786.300,00 (seimilionesettecentottantaseimilatrecento/00), oltre a €. 12.300,00 (dodicimilatrecento/00) per oneri di sicurezza contro i rischi di interferenza, non soggetti a ribasso, è calcolato sulla base del monte ore richiesto dalle Strutture per ciascun servizio oggetto della gara, così come dettagliatamente indicato al punto 5.5 del presente Capitolato Speciale d'appalto.

Il valore presunto globale dell'appalto, inclusa la ripetizione dei servizi analoghi nel triennio successivo al termine del contratto, è pari a €. 13.572.600,00 (tredicimilionicinquecentosettantaduemilaseicento/00). Tutti gli importi si intendono al netto d'IVA.

Tali prestazioni verranno affidate a seguito di gara europea suddivisa in due lotti, ciascuno dei quali relativo alla singola Struttura ove i servizi saranno espletati, da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso, ai sensi degli artt. 81, comma 1 e 82 del D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006.

2. CONTATTI.

L'Amministrazione aggiudicatrice è la Direzione Centrale Approvvigionamenti e Provveditorato - Ufficio II, Gare e Contratti- dell'Inpdap, con sede in Roma, Viale Aldo Ballarin n.42, 00142. Per eventuali richieste di chiarimenti è possibile rivolgersi ai seguenti punti di contatto:

-per informazioni sulla gara – tel. 06/51017424; fax. 06/51018410; e-mail dcapuff2@inpdap.gov.it;
-per informazioni sui servizi oggetto di gara – tel. 06/51014461-4020; fax. 06/51014168; e-mail dcstruttsocuffcoord@inpdap.gov.it;

-per chiarimenti sulle Case Albergo e per i sopralluoghi:

- Sede INPDAP – Casa Albergo “La Pineta” - Dirigente: Dr. Savino D'Elcio Di Chio
Via Palizzi, 9 - 65129 Pescara - Telefono: 085/61620; Fax: 085/693659 Email :

PECS1@inpdap.gov.it

- Sede INPDAP – Casa Albergo Di Monteporzio Catone - Dirigente: Dr. Alessandro Cigliari
Via Mondragone , 9 - 00044 Frascati (RM) - Telefono: 06/94349041; Fax: 06/9417504

Email : mpdirezione@inpdap.gov.it

3. SOPRALLUOGHI

Per partecipare alla gara, ciascun partecipante dovrà obbligatoriamente effettuare una ricognizione dei luoghi dove verranno espletati i servizi oggetto dell'appalto. La ricognizione dovrà essere effettuata dal legale rappresentante o dal direttore tecnico dell'impresa concorrente (ovvero, in caso di R.T.I., indifferentemente dalla capogruppo o da una delle imprese componenti), o da altra persona munita di delega, in numero non maggiore di due rappresentanti per Ditta. Non è consentita l'indicazione di una stessa persona da più concorrenti. All'atto del sopralluogo verrà rilasciato dalla Direzione della Casa Albergo un **“attestato di avvenuto sopralluogo”**, da allegare in originale alla documentazione a corredo della domanda di partecipazione, in cui si darà atto che la Ditta ha preso cognizione dell'ubicazione, della estensione e della natura dei locali e che la stessa è a conoscenza di ogni



altra circostanza di luogo e di fatto riguardante la Struttura Sociale. Conseguentemente, nessuna obiezione la Ditta aggiudicataria potrà sollevare per qualsiasi difficoltà che potesse insorgere nel corso dell'espletamento del servizio in relazione ad eventuale imperfetta acquisizione di ogni elemento conoscitivo riguardante le caratteristiche della Casa Albergo per cui intende concorrere.

4. ATTIVITÀ DELLE STRUTTURE

Presso le "Case Albergo" dell'Istituto, durante l'intero corso dell'anno, sono ospitati anziani auto sufficienti, pensionati Inpdap e loro coniugi conviventi. Il loro numero, che ammonta attualmente a 113 unità per la Casa Albergo di Pescara e a 115 unità per la Casa Albergo di Monteporzio Catone, può subire variazioni sia in diminuzione -soprattutto durante il week end e nei periodi estivi e delle festività natalizie e pasquali - che in aumento, fino ad una ricettività massima di n. 119 ospiti per Pescara e n. 142 per Monteporzio Catone.

Gli ospiti usufruiscono per l'intero periodo di soggiorno di una pluralità di servizi tra cui la ristorazione con formula "pensione completa", il servizio socio-assistenziale e sanitario-infermieristico, l'intrattenimento sportivo, ricreativo e culturale, il servizio di lavanderia e guardaroba, di pulizia dei locali e rifacimento letti. E' presente un servizio di centralino e portineria diurno e notturno, con guardiana.

Presso i locali della Struttura possono svolgersi attività varie, anche pubbliche, quali manifestazioni e convegni.

5. ELEMENTI FONDAMENTALI DEI SERVIZI RICHIESTI

Premesso che al/i soggetto/i aggiudicatario/i verrà richiesto un servizio basato sulla logica del global service, il cui elemento qualificante è, pertanto, la gestione coordinata delle diverse prestazioni contrattuali, al fine di assicurare una completa integrazione delle diverse componenti del servizio agli utenti, garantendo con ciò un alto livello qualitativo ed una piena efficienza allocativa delle risorse impiegate, si descrivono di seguito gli elementi fondamentali che caratterizzano i servizi oggetto del presente Capitolato.

5.1 Servizio Socio-assistenziale

Il servizio socio-assistenziale, dovrà essere prestato da un Assistente Sociale e da Operatori Tecnici dell'Assistenza (O.T.A.).

L'assistente sociale, oltre alle proprie specifiche mansioni (interfaccia con i medici di famiglia e con le istituzioni socio-sanitarie locali del Comune, dell'ASL, del Distretto Sanitario; rapporti con lo staff socio-assistenziale interno della Casa Albergo e con il presidio sanitario/infermieristico), svolgerà funzioni di mediazione tra gli ospiti, dedicando tempo a colloqui individuali e di gruppo, e tra questi e le Istituzioni, confrontandosi con il Responsabile della Struttura e collaborando con l'équipe medica.

Si richiede la presenza di un assistente sociale dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 14,00. Durante tale orario, in un giorno a settimana, per almeno n. 4 ore, l'assistente sociale deve assicurare la propria presenza durante le visite U.V.G. (Unità di Valutazione Geriatrica) interne ed esterne, quando previste dalla Direzione. Inoltre, qualora se ne ravvisi la necessità, le singole Strutture possono usufruire del servizio dell'assistente sociale per un massimo di 10 ore settimanali nelle ore pomeridiane o nella giornata del sabato, in aggiunta a quelle previste nella fascia oraria mattutina.

Il servizio prestato dagli **operatori tecnici dell'assistenza** dovrà essere svolto da idoneo personale qualificato, il quale -tenuto conto del particolare contesto in cui opera- dovrà:



- a) prestare assistenza diretta ed aiuto alla persona in caso di momentanea non autosufficienza (fattore acuto); qualora si renda necessario, o ne venga richiesto, aiutare l'ospite nelle attività quotidiane e di igiene personale;
- b) prestare assistenza agli ospiti durante i pasti in camera qualora siano impossibilitati a scendere in sala da pranzo e accompagnarli nella stessa, qualora presentino difficoltà nella deambulazione, favorendo il recupero dell'autonomia;
- c) assistere gli ospiti durante la consumazione dei pasti;
- d) coadiuvare il personale sanitario e sociale nell'assistenza all'ospite malato, effettuando anche spugnature alle persone allettate;
- e) prestare assistenza all'ospite, se richiesto, riordinando armadi ed effetti personali nei cambi stagione, preparando i bagagli personali in caso di ricovero ospedaliero;
- f) accompagnare gli ospiti fuori la Struttura in caso di visite mediche e presso l'infermeria della Casa Albergo in occasione dell'assunzione di farmaci od altro;
- g) aiutare gli ospiti nelle attività seguenti il risveglio e in quelle precedenti il riposo notturno, assistendoli eventualmente nelle abluzioni in vasca o doccia.

Presenza prevista per entrambe le Strutture: dal Lunedì alla Domenica, dalle ore 08,00 alle ore 14,00 e dalle ore 14,00 alle ore 21,00, prevedendo 3 unità per ciascun turno, che potrebbero anche essere ridotte a 2 unità qualora le singole Strutture ravvisassero la necessità di ridurre il servizio. Dalle ore 21,00 alle ore 08,00 è prevista la presenza di un solo O.T.A.

5.2 Presidio Sanitario ed Infermieristico.

Il servizio di assistenza sanitaria e infermieristica agli ospiti della Casa Albergo dovrà consistere in una serie di interventi volti a ridurre i rischi per la salute e il declino funzionale propri della terza età, così come previsto dall'Organizzazione Mondiale della Sanità. Pertanto, le prestazioni richieste dovranno essere mirate ad un'azione di cura e prevenzione.

A titolo esemplificativo, in tale servizio sono ricomprese:

1. assistenza infermieristica professionale;
2. supporto agli ospiti nell'espletamento delle problematiche connesse;
3. assistenza medica agli ospiti;
4. servizio di smaltimento rifiuti speciali, connessi all'attività medico-sanitaria del presidio;
5. qualsiasi intervento che si renda necessario per il benessere psico-fisico dell'anziano;
6. attivazione "Cartella Ospite" contenente i dati sanitari dell'ospite e disponibile per consultazione e aggiornamento da parte di tutto il personale medico/paramedico interessato;
7. informatizzazione della "Cartella Ospite" tramite software.

Personale

Il Presidio sanitario ed infermieristico dovrà essere garantito da idoneo personale qualificato come di seguito specificato:



1) Il **servizio sanitario** dovrà essere svolto da medici in possesso dell'abilitazione alla professione, iscritti all'Ordine dei Medici ed in possesso delle relative specializzazioni con le seguenti modalità:

a) MEDICO GENERICO (Coordinatore del presidio sanitario): due ore al giorno dal lunedì al venerdì. Coordina ed informa i medici di famiglia e gli specialisti del presidio.

b) MEDICO GERIATRA: due volte alla settimana dalle ore 8.30 alle ore 12.30;

c) NEUROLOGO: due volte alla settimana dalle ore 8.30 alle ore 12.30;

d) PSICOLOGO: (specialista della terza età) due volte alla settimana dalle ore 8.30 alle ore 12.30,

Le visite mensili per la U.V.G. (previste nel numero massimo di quattro), disposte dalla Direzione della Casa Albergo, sono subordinate alle effettive esigenze della Struttura e degli ospiti e saranno effettuate negli orari sopra definiti.

Le giornate per l'espletamento dei servizi prestati dal medico Geriatra, dal Neurologo e dallo Psicologo saranno preventivamente concordate con la Direzione della Struttura.

2) Il **servizio infermieristico** dovrà essere svolto da personale in possesso di specifico titolo di studio, riconosciuto ai sensi di legge. Il personale infermieristico dovrà svolgere le prestazioni di competenza previste dalla specifica normativa in materia. Dovrà, altresì, essere direttamente dipendente dal soggetto gestore.

Spettano all'infermiere professionale i compiti della professione, nonché la partecipazione a rotazione alle riunioni dell'unità operativa interna e l'esecuzione del piano di lavoro individuale. Esso opera in stretta integrazione con il personale psico-sociale e con quello addetto all'assistenza.

Il presidio sanitario deve garantire la presenza di un infermiere per turno ed essere attivo durante tutto l'arco delle 24 ore.

Dovrà essere, altresì, garantita la presenza di 1 infermiere durante le gite/escursioni degli ospiti.

Nel servizio sarà compresa la fornitura di medicinali di prima necessità ed urgenza, e il materiale per piccole medicazioni, oltre alla fornitura della strumentazione occorrente per l'esercizio delle proprie funzioni, compreso il materiale di consumo giornaliero come ad es. i rotoloni di carta per il lettino, guanti monouso, etc.

5.3 Servizio di trasporto con bus/navetta.

La Ditta appaltatrice è tenuta alla scrupolosa osservanza di tutte le disposizioni legislative e regolamentari concernenti il trasporto pubblico e la circolazione sulle strade ed aree pubbliche.

Il servizio dovrà essere svolto dalla Ditta appaltatrice con mezzi e personale proprio.

L'automezzo utilizzato dovrà contenere almeno 16 posti a sedere, escluso il conducente, essere classificato Euro 4 e rispondere in tutto alle vigenti disposizioni di legge in materia per la tipologia, le autorizzazioni, le caratteristiche tecniche e di sicurezza. Al riguardo, si specifica che, tenuto conto delle particolari esigenze dell'Utenza (ospiti anziani), dovrà essere dotato di predellino automatico retrattile.

La Ditta appaltatrice dovrà essere in grado di sostituire immediatamente l'automezzo temporaneamente non funzionante, a causa di guasto meccanico e/o incidente, con altro avente le stesse caratteristiche tecniche e con un numero di posti non inferiore a quello del mezzo sostituito.

La Ditta deve essere titolare del servizio di linea o di noleggio con conducente ed in possesso di tutti i requisiti previsti dal D.M. 20.12.1991 n. 448.

La Ditta appaltatrice ha l'obbligo di provvedere unicamente al trasporto degli aventi diritto, cioè degli ospiti della Casa e di eventuali accompagnatori autorizzati dalla Direzione che all'occorrenza potrà richiedere il servizio anche per eventuali ulteriori esigenze della Struttura, che verranno preventivamente comunicate.

Le modalità di espletamento del servizio richiesto differiscono in relazione alle diverse esigenze delle due Strutture interessate, come di seguito descritto:



-Casa Albergo di Pescara

L'automezzo dovrà recare n. 2 scritte laterali e n. 1 scritta posteriore con il logo dell'Istituto e la dicitura: "Inpdap Casa Albergo "La Pineta" – Pescara, telefono n. 085.61620".

Il servizio dovrà essere svolto nell'intero anno solare dal lunedì al sabato (con esclusione della Domenica e delle altre festività riconosciute) con le seguenti modalità :

- **n. 2 corse urbane antimeridiane con i seguenti orari:**

- 1° corsa: partenza ore 9.00 ritorno ore 10.00
- 2° corsa: partenza ore 11.00 ritorno ore 12.00

- **n. 2 corse urbane pomeridiane con i seguenti orari:**

- 1° corsa partenza ore 16.-00 ritorno ore 17.00
- 2° corsa partenza ore 17.00 ritorno ore 18.00

Le suddette corse hanno come meta il centro di Pescara.

- n. 1 **gita extraurbana** (nell'ambito provinciale) settimanale dalle ore 9 alle ore 12;
- n. 1 **corsa settimanale** (Sabato pomeriggio) presso un Ipermercato sito nell'area metropolitana, della durata di circa due ore.

-Casa Albergo di Monteporzio Catone.

L'automezzo dovrà recare n. 2 scritte laterali e n. 1 scritta posteriore con il logo dell'Istituto e la dicitura: "Inpdap Casa Albergo – Monteporzio Catone, Via Mondragone n.9-, telefono n. 06/943490241"

Il servizio di trasporto sarà effettuato tutti i giorni dell'anno per accompagnare gli ospiti nei paesi limitrofi nella fascia oraria compresa dalle ore 8,00 alle ore 20,00 effettuando una corsa ogni ora circa, compresi i giorni festivi e prefestivi, secondo le indicazioni della Direzione.

5.4 Servizio di centralino, portierato H24 e guardiana

L'attività di portierato, centralino e guardiana, secondo le indicazioni che verranno date dalla Direzione di ciascuna Struttura, deve svolgersi in maniera continuativa durante tutto l'arco delle 24 ore con l'impiego contemporaneo di n. 2 unità per turno, di cui una addetta al centralino e alla portineria e l'altra alla guardiana esterna e interna.

A titolo esemplificativo, il servizio prevede:

Centralino:

1. ricevimento e smistamento delle telefonate in entrata per i vari uffici o ai piani dell'edificio in caso di telefonate agli ospiti residenti; anche eventuale smistamento di telefonate presso le camere degli ospiti;
2. collegamento delle telefonate in cabina per il telefono a scatti;
3. inoltro delle telefonate riguardanti informazioni sulle prestazioni INPDAP presso la Casa Albergo ai funzionari competenti.

Portierato:

1. apertura e chiusura dello stabile negli orari e nei giorni comunicati dalla Direzione della Casa Albergo;
2. gestione dell'accoglienza degli ospiti;
3. sorveglianza degli accessi e vigilanza dell'ingresso principale della Struttura e registrazione dell'accesso di persone esterne su appositi registri;
4. ricevimento e smistamento della posta in arrivo;
5. coordinamento uscita ed entrata ospiti;
6. consegna della posta in arrivo agli ospiti presso la portineria;



7. informazioni varie ad ospiti e persone esterne;
8. compilazione dei moduli per la richiesta degli ospiti residenti e riguardanti interventi manutentivi presso le stanze;
9. consegna al personale delle pulizie delle chiavi delle stanze degli ospiti per l'espletamento del servizio;
10. prenotazione in favore degli ospiti delle visite presso il Presidio Infermieristico con i medici di famiglia e specialistici;
11. prenotazione dei pasti in favore degli ospiti;
12. custodia di tutte le chiavi, comprese quelle delle stanze degli ospiti.

Guardiana:

1. durante le ore notturne di tutti i giorni, dalle ore 20.00 alle ore 08.00 esecuzione di controlli nello stabile e al di fuori di esso, allo scopo di verificare la chiusura delle porte di accesso all'immobile e delle finestre;
2. segnalazione immediata alla Direzione della Casa Albergo di principi di incendio, di perdite d'acqua ed di ogni altro evento che possa arrecare danno alle persone e/o alle cose.

5.5 Schema riassuntivo monte ore globale.

Per maggiore chiarezza espositiva, si riportano i dati relativi alle ore annualmente richieste per i servizi oggetto del presente appalto, suddivise in base al personale addetto, rispettando la proporzione 1h/1uomo:

<u>LOTTO 1 CASA ALBERGO di MONTEPORZIO CATONE</u>		
SERVIZI		<u>MONTE ORE ANNUALE</u>
socio-assistenziale	assistenti sociali	1820
	ota	18200
totale		20020
presidio infermieristico	infermieri	8736
presidio sanitario	medico generico	520
	geriatra	416
	neurologo	416
	psicologo	416
totale		1768
trasporti -bus/navetta	autisti	4368
centralino/port.H24/guardiana	addetti	8736

<u>LOTTO 2 CASA ALBERGO di PESCARA</u>		
SERVIZI		<u>MONTE ORE ANNUALE</u>
socio-assistenziale	assistenti sociali	1820
	ota	18200
totale		20020
presidio infermieristico	infermieri	8736
presidio sanitario	medico generico	520
	geriatra	416
	neurologo	416
	psicologo	416
totale		1768
trasporti -bus/navetta	autisti	4368
centralino/port.H24/guardiana	addetti	8736



6. OBBLIGHI E ONERI DELL'APPALTATORE.

L'Appaltatore deve mettere a disposizione personale capace, fisicamente idoneo ed in possesso dei requisiti professionali previsti dalla normativa per lo svolgimento delle mansioni richieste.

Almeno cinque giorni prima dell'inizio del servizio, l'Aggiudicataria dovrà fornire alla Direzione di ciascuna Casa Albergo:

1. **l'elenco del personale impiegato**, allegando il curriculum e i relativi titoli professionali -valevoli per l'esercizio della professione ivi svolta- che, in caso di variazioni, dovrà essere tempestivamente aggiornato.
2. **l'elenco del personale di riserva**, incaricato delle sostituzioni del personale titolare in caso di assenze diverse;
3. **idonea dichiarazione** attestante che gli addetti ai servizi, se trattasi di cittadini non comunitari, qualora non residenti nello Stato italiano, siano tuttavia in condizioni di soggiornarvi nel rispetto di tutte le disposizioni vigenti in materia, nonché che per gli stessi siano stati assolti tutti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente per l'espletamento della professione esercitata, ivi compresa -se richiesta- l'iscrizione all'albo professionale.

Entro 30 giorni dall'avvio dell'appalto, la Ditta aggiudicataria provvederà alla presentazione all'Istituto del proprio Piano della Sicurezza, per le informazioni e gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni. Più in generale, la Ditta aggiudicataria si obbliga all'osservanza delle norme di sicurezza e di quelle sull'impiego di prodotti chimici non nocivi (essendo l'uso dei prodotti nocivi assolutamente vietato). L'Appaltatore si obbliga comunque a provvedere, a cura e carico propri e sotto la propria responsabilità, a tutte le spese occorrenti, secondo i più moderni accorgimenti della tecnica, per garantire, in ossequio al D.Lgs. 81/2008, la completa sicurezza durante l'esercizio dei lavori e l'incolumità delle persone addette ai lavori stessi e per evitare incidenti e/o danni di qualsiasi natura, a persone o cose, assumendo a proprio carico tutte le opere provvisorie ed esonerando di conseguenza l'Istituto da ogni e qualsiasi responsabilità con riferimento ai rischi relativi all'esercizio dell'attività da essi svolta.

Il personale in servizio è tenuto a rispettare le consuete norme di educazione, che definiscono i criteri di un comportamento civile, e di correttezza nel lavoro. In particolare deve:

- tenere un atteggiamento educato, disponibile e comprensivo nei riguardi delle persone con cui vengono in contatto durante l'espletamento del servizio e in particolar modo nei confronti degli ospiti delle Case Albergo;
- mantenere un contegno decoroso ed irreprensibile, corretto e disponibile alla collaborazione con altri operatori;
- svolgere il servizio rispettandone l'orario prestabilito; non sono ammesse variazioni dell'orario di servizio se non preventivamente concordate;
- rispettare i piani di lavoro sottoscritti in sede contrattuale, eseguendo le operazioni affidate secondo le metodiche e le frequenze stabilite;
- mantenere il segreto su tutto ciò che, per ragioni di servizio, possa venire a conoscenza in relazione ad atti, documenti, fatti o notizie in genere riguardanti l'Istituto o gli ospiti;
- presentarsi in servizio munito di apposito tesserino di riconoscimento recante nome, cognome e foto, in perfetta divisa -ove richiesta in relazione al tipo di servizio prestato- e, comunque, sempre con abbigliamento consono e adeguato all'ambiente di lavoro;
- lasciare immediatamente i locali della Struttura al termine del servizio.
- consegnare alla Direzione della Casa Albergo ogni oggetto che risulti smarrito o rinvenuto nell'espletamento del servizio.

E' fatta comunque salva la facoltà della Casa Albergo di chiedere in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio, l'allontanamento di personale che per seri motivi non risulti idoneo all'espletamento del servizio e la sostituzione di dipendenti dell'impresa che, durante lo svolgimento del servizio, abbiano tenuto un comportamento non consono all'ambiente di lavoro e non garante di un corretto servizio nei confronti degli utenti.



Il personale addetto dovrà essere assunto alle dipendenze della Ditta aggiudicataria con regolare autorizzazione dell'Ispettorato Provinciale del Lavoro, ovvero risultare socio - lavoratore o titolare di specifico incarico. La Ditta aggiudicataria solleva l'Istituto da ogni obbligo e responsabilità per quanto riguarda retribuzioni, contributi previdenziali e assicurativi, assicurazioni ed in genere da tutti gli obblighi risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e assicurazioni sociali, compresa l'autorizzazione a svolgere l'attività fuori sede, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi. In generale, la Ditta aggiudicataria garantisce l'estraneità dell'Inpdap da qualsiasi vertenza economica o giuridica tra la Ditta stessa ed il proprio personale dipendente.

In particolare, la Ditta appaltatrice si obbliga:

1. a garantire l'assorbimento del personale già alle dipendenze delle Ditte che attualmente forniscono i servizi oggetto del contratto presso le Case Albergo, in conformità alle disposizioni presenti nei contratti collettivi di categoria vigenti; tale obbligo, in caso di aggiudicazione a cooperativa sociale, non può essere subordinato all'accettazione della qualità di "socio lavoratore";
2. ad assumere verso i propri dipendenti:
 - a. tutti gli obblighi risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di disoccupazione, invalidità, vecchiaia, assunzione di invalidi e quant'altro disposto per legge, nonché di sicurezza sul lavoro, così come stabilito dalle norme ed i patti contenuti nel D.Lgs 81/2008 ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi.
 - b. l'obbligo di applicazione delle condizioni economiche, normative e previdenziali non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data del contratto, alla categoria ed alla località in cui si svolgono le prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni ed, in genere, da ogni altro contratto collettivo, successivamente stipulato per la categoria ed applicabile nella località. L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei sindacati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione. I suddetti obblighi vincolano la Ditta aggiudicataria anche nel caso in cui non sia aderente alle Associazioni stipulanti o receda da esse. Non sono ammessi patti in deroga, anche se previsti da accordi interni all'impresa, sia nei confronti dei dipendenti che nei confronti di eventuali soci-lavoratori. All'Istituto resta, comunque, la facoltà di richiedere in merito opportuni accertamenti al competente Ispettorato Provinciale del Lavoro. L'Istituto, nel caso di accertata violazione degli obblighi di cui sopra, previa comunicazione alla Ditta aggiudicataria, si riserva il diritto di sospendere l'emissione dei mandati di pagamento per l'ammontare che sarà indicato dall'INPS e dall'INAIL, sino a quando la vertenza non risulti definita, senza che ciò comporti l'obbligo di corresponsione di interessi.
L'Inpdap potrà richiedere alla Ditta aggiudicataria in qualsiasi momento, l'esibizione di libro matricola, dei modelli F24 e dei fogli paga, al fine di verificare la corretta attuazione degli obblighi inerenti l'applicazione del CCNL di riferimento e delle leggi in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa.
3. a fornire alla Direzione della Casa Albergo, con cadenza mensile, unitamente al prospetto analitico delle ore di lavoro prestate dal proprio personale e alla fattura, la prova di aver regolarmente provveduto al pagamento degli oneri contributivi e previdenziali (attraverso la produzione del modello DURC);
4. a sottoporre il personale, all'atto dell'assunzione e periodicamente, a visite mediche ed accertamenti di controllo, sulla base del proprio Piano di Sicurezza, definito ai sensi e con le modalità dell'art. 26 D.Lgs. 81/2008. Resta comunque impregiudicata la facoltà per l'Istituto di verificare in ogni momento la sussistenza delle condizioni sanitarie necessarie per l'espletamento del servizio;
5. ad operare con un numero adeguato di operatori di ambo i sessi e a limitare fenomeni di turn-over tali da compromettere la peculiarità del servizio e il rapporto operatore/utente;



6. a sostituire il personale assente per qualsiasi motivo o che dovesse risultare non idoneo ad insindacabile giudizio della Direzione della Casa Albergo con tempestività e comunque entro le 24 ore con altro, dotato dei medesimi requisiti di formazione e preparazione, indicando per iscritto le generalità del sostituto alla Direzione, ferma restando la decurtazione delle ore non lavorate dal canone mensile;
7. a dare immediata comunicazione alla Direzione della Casa Albergo di qualsivoglia evento di carattere straordinario riguardante l'andamento del servizio, nonché delle eventuali difficoltà di rapporti tra aggiudicataria/utente/Struttura;
8. a non impiegare il personale anche per altri servizi eventualmente svolti al di fuori del presente appalto e ciò salvo esplicito e specifico consenso della Direzione della Casa Albergo. Tale vincolo non opera per il sostituto di personale assente per malattia o altra causa imprevedibile;
9. ad organizzare per il personale impiegato un percorso di formazione che definisca gli obiettivi del servizio in oggetto oltre a garantire ai medesimi occupati una conoscenza dell'Istituto;
10. a provvedere alla formazione di tutto il personale impiegato affinché sia in grado di attuare misure di prevenzione incendi e lotta antincendi o di evacuazione in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio e di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza. A tal fine si richiede che il personale designato sia formato non solo per il rischio medio, bensì con l'attestato di idoneità tecnica di cui all'art. 3 della legge 28 novembre 1996, n. 609. Tale personale sarà inserito nelle squadre di emergenza e primo soccorso previste nel DVRI (documento di valutazione dei rischi).
11. ad assicurare sempre la presenza nella fascia notturna di un O.T.A., di un infermiere, di un addetto al centralino e portineria, di un addetto alla guardiania, per un totale di n.4 unità compresenti in servizio, debitamente formati per la gestione delle emergenze, al fine di garantire l'adozione di tutte le misure idonee e necessarie alla evacuazione dalla Struttura in caso di incendi, terremoti e quant'altra calamità avvenga durante la notte.
12. ad assicurare comunque il servizio, in caso di sciopero o di altri imprevisti, da svolgersi nei tempi e nei modi stabiliti dal presente contratto di appalto;
13. a raccogliere e a smaltire i rifiuti sanitari come previsto dalla legge 25 gennaio 1994 n.70.

Sono a completo carico della Ditta aggiudicataria gli oneri relativi all'impiego di:

- divise per il personale impiegato e relativo lavaggio e stiratura, da eseguirsi nel rispetto delle norme vigenti in materia di igiene;
- tessere di riconoscimento e distintivi;
- sacchi per la raccolta di rifiuti sanitari;
- materiale di cancelleria;
- cellulare di servizio.

La Ditta aggiudicataria, inoltre, effettuerà ulteriori sopralluoghi per riscontrare lo stato di efficienza e di funzionalità dei presidi medico infermieristici presenti, al fine di effettuarne la presa in carico con apposito verbale a cura del consegnatario prima dell'inizio dell'appalto. A seguito di tale adempimento, la Ditta assume su di sé gli oneri e la responsabilità dell'uso, della custodia e della buona conservazione dei beni e provvederà, a propria cura e spese alla riparazione e/o sostituzione di quelli che avrà eventualmente danneggiato nello svolgimento dell'appalto.

In mancanza, l'Istituto si rinvierà della relativa spesa sul deposito cauzionale e/o mediante trattenute di pari importo sul corrispettivo del servizio.

La Ditta potrà integrare le esistenti attrezzature suppellettili con altre che ritenesse necessarie restando proprietaria di quest'ultime ma senza che, per il loro uso, possa chiedere compensi all'Istituto né rivalersi per eventuali danni derivanti dall'uso di tali strumenti.



7. VERIFICHE E CONTROLLI.

L'Istituto si riserva, con ampia ed insindacabile facoltà e senza che la Ditta possa nulla eccepire, di effettuare verifiche e controlli circa la perfetta osservanza di tutte le disposizioni contenute nel contratto.

Attraverso proprio personale, l'Inpdap provvederà all'organizzazione di azioni di monitoraggio, controllo ed ispezione.

Qualora dal controllo qualitativo e quantitativo il servizio dovesse risultare non conforme agli accordi contrattuali la Ditta dovrà provvedere ad eliminare le disfunzioni rilevate con ogni tempestività e comunque entro le 48 ore. E' fatta comunque salva l'applicazione di quanto previsto all'art. 12.

8. SUPERVISORE.

La Ditta aggiudicataria deve designare una persona con funzioni di "Supervisore", il cui nominativo dovrà essere notificato alla Direzione della Casa Albergo. Il Supervisore, la cui presenza sarà richiesta per un congruo numero di ore al giorno, ha il compito precipuo di programmare, coordinare, controllare e far osservare al personale impiegato le funzioni ed i compiti stabiliti, di intervenire, decidere e rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni appaltate ed all'accertamento di eventuali danni. Pertanto, tutte le comunicazioni e le contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con detto Supervisore, che dovrà essere munito di delega espressa da parte della Ditta aggiudicataria, dovranno intendersi fatte direttamente all'aggiudicataria stessa. Detto Supervisore deve, durante le ore di servizio, essere a disposizione dell'Istituto e deve essere comunque facilmente rintracciabile anche mediante telefono cellulare fornito dalla Ditta aggiudicataria. Quest'ultima è tenuta a fornire prova del regolare adempimento di tutti gli obblighi di cui al presente articolo. La funzione di coordinamento non è computata ai fini del calcolo del monte orario per ciascuno dei servizi precedentemente descritti e il costo per esso sostenuto dall'Aggiudicataria verrà considerato retribuito nell'importo del costo orario per ciascun servizio. Quest'ultimo, infatti, è comprensivo anche dei costi di coordinamento e organizzazione, come più dettagliatamente descritto all'art. 20.

9. RESPONSABILITÀ DELLA DITTA AGGIUDICATARIA.

La Ditta aggiudicataria è sempre responsabile di tutti i danni di qualsiasi natura e che per qualsiasi motivo possano derivare alle persone e/o cose nello svolgimento dei servizi oggetto del presente appalto, sollevando l'Istituto da qualsiasi responsabilità.

L'Aggiudicataria deve adottare tutte le cautele necessarie per garantire l'incolumità delle persone addette al servizio stesso e dei terzi, ricadendo, pertanto ogni più ampia responsabilità sulla stessa Ditta e restando del tutto esonerato l'Inpdap.

E' a carico dell'impresa il risarcimento degli eventuali danni arrecati all'Inpdap ed ai terzi a seguito di incuria del personale addetto al servizio nell'esecuzione degli adempimenti assunti con il contratto.

A copertura dei danni di cui sopra, prima di dare inizio all'esecuzione del contratto e per tutta la durata dello stesso, l'impresa dovrà essere assicurata contro i danni a cose e/o persone (compresa l'assicurazione contro la responsabilità civile per il trasporto di persone) che dovessero essere arrecati dal proprio personale nell'effettuazione dei servizi appaltati o comunque, in dipendenza diretta o indiretta della esecuzione del servizio, mediante apposita polizza assicurativa RCT/RCO con primaria compagnia di assicurazione con un massimale, per ciascun lotto della gara, non inferiore a €. 1.000.000,00 (unmilione) per sinistro e per persona, producendo copia del contratto assicurativo entro dieci giorni dall'affidamento del servizio.

In particolare la polizza assicurativa dovrà espressamente coprire i seguenti rischi:



a) responsabilità civile verso terzi ivi compresi i dipendenti INPDAP e comprendente anche il danneggiamento degli edifici e dei macchinari e la rivalsa dei terzi danneggiati nei confronti dell'INPDAP;

b) rischi per danni diretti e indiretti (rischio locativo, interruzione del godimento o di attività derivanti da incendio, scoppio in genere, esplosione, sabotaggio, tumulti, atti vandalici, etc. causati dalla Ditta aggiudicataria, suoi dipendenti o preposti).

In caso di mancato pagamento dei premi assicurativi da parte della Ditta, l'Inpdap avrà facoltà di risolvere il contratto con effetto immediato e richiedere il risarcimento dei danni conseguenti.

L'accertamento dei danni sarà effettuato dall'Istituto alla presenza del Supervisore dell'Aggiudicataria, in modo tale da consentire a quest'ultima di intervenire nella stima. Qualora la Ditta aggiudicataria non manifesti la volontà di partecipare all'accertamento in oggetto, l'Amministrazione provvederà autonomamente. Tale constatazione costituirà titolo sufficiente al fine del risarcimento del danno che dovrà essere corrisposto dalla Ditta aggiudicataria. Qualora la Ditta aggiudicataria o chi per essa, non dovesse provvedere al risarcimento od alla riparazione del danno nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, l'Istituto è fin d'ora autorizzato a provvedere direttamente, trattenendo l'importo sul canone di prima scadenza ed eventualmente sui successivi o sul deposito cauzionale con obbligo di immediato reintegro.

10. GARANZIE DI ESECUZIONE.

A garanzia dell'integrale e tempestiva esecuzione degli obblighi che verranno assunti con il Contratto di Appalto, la Ditta dovrà presentare: garanzia definitiva pari al 5% (cinque per cento) dell'importo contrattuale (in ragione dell'obbligatorio possesso dell'ISO) ovvero il maggiore importo in relazione al ribasso praticato, ai sensi dell'articolo 113 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., con l'espressa previsione di rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma, del codice civile, l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, costituita **mediante fidejussione bancaria** (rilasciata da Aziende di Credito di cui all'art. 5 del Regio decreto legge 12.03.1936, n. 375 e successive modificazioni e/o integrazioni) o **polizza assicurativa** (rilasciata da impresa di assicurazioni, debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2005, n. 209 e successive modificazioni e/o integrazioni) oppure **polizza rilasciata da Società di intermediazione finanziaria** iscritta nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385 del 1993, in possesso di titolo per l'esercizio del ramo cauzioni. La garanzia definitiva dovrà restare in vigore sino al termine dell'appalto e comunque sino alla dichiarazione di avvenuta regolare esecuzione dei servizi appaltati da parte dell'Inpdap: detta cauzione si estenderà a tutti gli accessori del debito principale, a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni, anche future, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1938 del codice civile. Nessun interesse sarà dovuto sulle somme costituenti il deposito cauzionale definitivo. La garanzia fideiussoria garantirà per il mancato od inesatto adempimento di tutti gli obblighi assunti dalla Ditta aggiudicataria, anche per quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali: l'Inpdap, fermo restando quanto previsto ai successivi artt. 13 e 14, avrà diritto pertanto di rivalersi direttamente sulla garanzia fideiussoria per l'applicazione delle stesse. Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione delle penali, o per qualsiasi altra causa, la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere al reintegro della stessa per una somma di pari importo, entro il termine di dieci giorni dall'effettuazione della trattenuta sulle garanzie.

La mancata costituzione della garanzia determinerà la revoca dell'affidamento e l'acquisizione, da parte della Stazione appaltante, della cauzione provvisoria; il mancato reintegro della garanzia nei termini richiesti comporterà l'acquisizione della cauzione definitiva e la risoluzione del contratto.



11. SOSPENSIONE ARBITRARIA DEL SERVIZIO

In caso di arbitraria sospensione del servizio da parte dell'appaltatore, l'INPDAP, oltre all'applicazione delle penali di cui al successivo articolo 12, provvederà a trattenere un importo pari al corrispettivo mensile corrispondente al periodo di arbitraria sospensione e, ove lo riterrà opportuno, alla esecuzione in danno, dei servizi sospesi, addebitando alla ditta appaltatrice la spesa eccedente la quota di canone trattenuta, salva ogni altra ragione od azione.

Qualora l'arbitraria sospensione dei servizi dovesse protrarsi per un periodo continuativo della durata superiore a 7 (sette) giorni, l'INPDAP avrà piena facoltà di ritenere il contratto risolto di diritto e conseguentemente di adottare, senza bisogno di messa in mora, le misure indicate nell'ultimo comma del successivo articolo 14.

L'Appaltatore non può sospendere il servizio nemmeno quando siano in atto controversie con la stazione appaltante o con la Direzione della Casa Albergo.

12. PENALI.

Tutti i servizi oggetto del presente appalto dovranno essere garantiti in modo continuo, indipendentemente da avarie dei mezzi, o assenze del personale della Ditta appaltatrice a qualsiasi titolo.

Ove si verificano disservizi (esecuzione di uno dei servizi oggetto dell'appalto in misura difforme in tutto o in parte rispetto a quanto previsto dal contratto) rilevati dall'Inpdap o lamentati per iscritto dagli utenti e riscontrati fondati, sarà applicata per ciascun disservizio una penale compresa tra l'1 e il 5% del corrispettivo mensile dello stesso a seconda della gravità dell'inadempimento, fatto salvo il risarcimento di ogni eventuale maggior danno.

In particolare:

- per ogni ora/uomo di servizio non prestato si applicherà una penale di €. 50,00.;
- per ogni giorno di sospensione di ciascun servizio, per ciascun operatore, si applicherà una penale pari all'1% dell'importo mensile totale del relativo servizio;
- per negligenza, imprudenza o imperizia nell'esecuzione di alcuno degli elementi del servizio, si applicherà una penale compresa tra l'1 e il 5% del corrispettivo mensile totale del relativo servizio.

La penale sarà applicata dietro semplice comunicazione alla Ditta, con provvedimento immediatamente esecutivo, anche in caso di contestazione o gravame, mediante trattenuta dal corrispettivo mensile o, in caso di inadempienza, mediante incameramento della cauzione con obbligo di immediato reintegro della stessa.

13. ESECUZIONE IN DANNO.

Qualora la Ditta aggiudicataria manifestasse evidenti insufficienze a svolgere nei tempi e nelle modalità previste contrattualmente il servizio appaltato, è facoltà dell'Istituto di far eseguire ad altra Ditta in danno della Ditta appaltatrice.

14. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA.

L'INPDAP può procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1456 del Codice Civile, con automatico incameramento della cauzione e con riserva di risarcimento dei danni, nel caso di inosservanza reiterata e di particolare gravità delle disposizioni contenute nel presente capitolato. In particolare, e a titolo meramente esemplificativo, l'INPDAP ha facoltà di risolvere di diritto il contratto nei seguenti casi:

- subappalto non autorizzato;
- cessione totale o parziale del contratto;
- sospensione arbitraria del servizio;



- a seguito di applicazione di penali per un importo pari al 10% del valore stimato del contratto annuale per inadempienze, ovvero dopo una inadempienza di gravità tale da compromettere il rapporto fiduciario, debitamente contestata e non adeguatamente giustificata nel corso di un anno solare circa la non perfetta regolarità del servizio;
- sopravvenuta diminuzione della cauzione, senza che vi sia reintegro della stessa entro il termine di 10 giorni.

In caso di risoluzione del contratto, ai sensi del presente articolo, la Ditta appaltatrice risponderà anche dei danni che da tale risoluzione anticipata possano derivare all'Inpdap che, in ogni caso, si riserva la facoltà di stipulare il contratto con la seconda classificata in graduatoria.

15. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

15.1 Obblighi dell'appaltatore. L'Aggiudicatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto. Pertanto, entro 7 giorni dalla sottoscrizione del contratto, l'Aggiudicatario comunica alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Inoltre, l'Appaltatore inserisce nei contratti sottoscritti con gli eventuali subappaltatori una apposita clausola con la quale gli stessi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010.

15.2 Clausola risolutiva espressa. Qualora l'Aggiudicatario non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, i contratti stipulati con le Direzioni delle Case Albergo si risolvono di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

15.3 Verifiche. L'Inpdap verifica in occasione di ogni pagamento all'Aggiudicatario e con interventi di controllo ulteriori l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

16. RECESSO E SOSPENSIONE DEL CONTRATTO.

Senza che la Ditta aggiudicataria abbia nulla a pretendere, l'Istituto si riserva la facoltà di recedere dal contratto qualora nel corso del rapporto contrattuale la Struttura non venisse più utilizzata quale Casa Albergo, con un preavviso di almeno 90 giorni.

Qualora una Struttura venisse temporaneamente chiusa, l'Istituto si riserva la facoltà di sospendere per il corrispondente periodo l'esecuzione del contratto, con preavviso di almeno 60 giorni -tranne che la chiusura sia dovuta ad evento di forza maggiore- senza che la Ditta Aggiudicataria possa avanzare alcuna pretesa.

In tali ipotesi alla Ditta spetterà il solo corrispettivo dei servizi già svolti escluso ogni altro rimborso od indennizzo a qualsiasi titolo ed ogni ragione o pretesa di alcun tipo.

Qualora la Ditta appaltatrice dovesse recedere dal contratto prima della scadenza convenuta senza giustificato motivo e senza giusta causa, l'Inpdap potrà rivalersi sulla cauzione definitiva a titolo di penale.

Verrà inoltre addebitata alla Ditta aggiudicataria, a titolo di risarcimento danni, la maggiore spesa derivante dall'assegnazione dei servizi ad altra ditta concorrente, fatto salvo ogni altro diritto per danni eventuali.



17. MODIFICAZIONI SOGGETTIVE DEL CONTRATTO.

E' assolutamente vietata la cessione sotto qualsiasi forma di tutto o parte del contratto; in caso di violazione del predetto divieto l'INPDAP potrà risolvere di diritto il contratto senza alcuna formalità, incamerando il deposito cauzionale, salvo sempre l'esperimento dell'azione legale per risarcimento del danno nonché di ogni altra azione che l'INPDAP ritenesse opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi.

Il subappalto è consentito nei limiti di legge, previa comunicazione della Ditta subappaltante e presentazione della documentazione attestante il possesso dei requisiti di capacità generale, economica e tecnica della Ditta subappaltatrice.

A seguito dell'approvazione esplicita dell'Istituto, entro il termine di 15 giorni, dovrà essere presentato il contratto di subappalto.

In caso di subappalto, il pagamento delle fatture alla Ditta aggiudicataria è subordinato alla prova dell'avvenuto pagamento di quanto dovuto ai suoi fornitori per le fatture precedentemente liquidate dall'Istituto.

18. FALLIMENTO.

L'appalto si intenderà revocato e, quindi, il contratto risolto, nel caso di fallimento dell'impresa o di sottoposizione della stessa a procedure concorsuali che possano pregiudicare lo svolgimento del servizio.

19. QUINTO D'OBBLIGO.

Qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto occorresse un aumento od una diminuzione dell'entità del servizio richiesto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere alla Ditta appaltatrice l'esecuzione del servizio alle condizioni previste nel contratto fino a variazioni che rientrino entro il 20% dell'ammontare dell'appalto, quale risulterà dall'aggiudicazione. Oltre questo limite l'Impresa avrà diritto, se lo richiede, alla risoluzione del contratto senza titolo a risarcimento danni.

L'Aggiudicataria, riconoscendo fin dall'origine tale facoltà, rinuncia espressamente ad ogni diritto, compenso od indennizzo di qualsiasi natura derivante dalla eventuale diminuzione dell'importo dell'appalto.

20. PAGAMENTI

Il corrispettivo del servizio è liquidato mensilmente sulla base del monte orario espletato nel mese di riferimento per le diverse tipologie di servizio effettuato con le modalità indicate all'art. 5). Al termine dell'appalto verrà calcolato il numero di ore di servizio effettivamente prestato e verrà effettuato il conguaglio in caso di mancato rispetto del minimo di ore garantito.

Il corrispettivo mensile è ottenuto secondo la seguente formula:

$$CM \text{ complessivo} = (HM1 * O1/H1) + (HM2 * O2/H2) + (HM3a * O3a/H3a) + (HM3b * O3b/H3b) + (HM4 * O4/H4)$$

Ove:

Cm = corrispettivo mensile

Hm1 = numero di ore prestate nel mese di riferimento per il servizio socio-assistenziale

O1 = offerta economica per il servizio socio-assistenziale

H1 = n. minimo di ore garantito per il servizio socio-assistenziale

Hm2 = numero di ore prestate nel mese di riferimento per il servizio portierato, guardiania, centralino

O2 = offerta economica per il servizio portierato, guardiania e centralino



H2 = n. minimo di ore garantito per il servizio portierato, guardiana e centralino
Hm3a = numero di ore prestate nel mese di riferimento per il presidio infermieristico
O3a = offerta economica per il presidio infermieristico
H3a = n. minimo di ore garantito per il presidio infermieristico
Hm3b = numero di ore prestate nel mese di riferimento per il presidio sanitario
O3b = offerta economica per il presidio sanitario
H3b = n. minimo di ore garantito per il presidio sanitario
Hm4 = numero di ore prestate nel mese di riferimento per il servizio di trasporto bus-navetta
O4 = offerta economica per il servizio di trasporto bus-navetta
H4 = n. minimo di ore garantito per il servizio trasporto bus-navetta

Il prezzo orario di ciascuna unità base è comprensivo di eventuali indennità spettanti al prestatore d'opera per turni festivi o notturni, dei costi di coordinamento e organizzazione del servizio e di ogni altro onere attinente al servizio.

Il compenso dovuto all'appaltatore in relazione ai servizi resi nel mese di riferimento, verrà corrisposto dall'INPDAP in via posticipata, attraverso l'Amministrazione della Casa Albergo, entro 30 giorni dalla presentazione di regolare fattura, emessa entro il 20 del mese successivo a quello di riferimento (1 originale + 2 copie) e dietro verifica della regolare esecuzione del servizio.

L'IVA verrà calcolata dall'Appaltatore in sede di fatturazione nella misura dovuta ed addebitata all'INPDAP in conformità alle disposizioni vigenti in materia.

21. REVISIONE DEI PREZZI

E' ammessa la revisione dei prezzi a partire dall'inizio del secondo anno successivo alla data di inizio del contratto sulla base di una istruttoria condotta dal competente Ufficio dell'Istituto, nei termini di cui all'art. 115 del D.Lgs. n.163/2006. In caso di mancanza della pubblicazione dei dati di cui all' articolo 7, comma 4, lettera c) e comma 5 del Codice dei contratti, il parametro di riferimento sarà costituito dai dati forniti dalle C.C.I.A.A., o, in subordine, da altri Enti Pubblici, riferiti a servizi similari, oltre che dall'indice FOI (famiglie operai-impiegati).

L' Aggiudicataria dà atto che gli incrementi di costo derivanti dall' applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro, ivi compresi gli eventuali integrativi territoriali, già sottoscritti alla data di scadenza del bando, sono stati integralmente considerati nella formulazione dell'offerta economica, con riferimento all' intera durata del contratto; di detti incrementi non si terrà pertanto conto nella effettuazione dell' istruttoria di cui sopra.

La richiesta di adeguamento dovrà essere rivolta a cura del soggetto interessato alla Direzione della Struttura ove è prestato il servizio mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, da affidare a pena di decadenza agli uffici postali almeno quattro mesi prima dalla scadenza di ogni anno di prestazioni. Alla richiesta di adeguamento dovranno essere allegate la dichiarazione dell'Ufficio Provinciale del Lavoro di competenza attestante gli aumenti intervenuti a seguito di contratti collettivi di lavoro sottoscritti successivamente alla data di scadenza del bando, e gli indici ufficiali ISTAT mensili negli aumenti intervenuti nel costo dei materiali, calcolati sulla base degli indici generali dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati o la relativa dichiarazione dell' ISTAT attestante tali aumenti.

Sono prive di effetti le richieste presentate senza la suddetta documentazione.

L'adeguamento, se riconosciuto, decorre dall'inizio dell'anno contrattuale successivo alla presentazione della richiesta. Solo in sede di primo adeguamento sarà detratto il 10% del corrispettivo originario.

Agli effetti della prima richiesta di adeguamento del corrispettivo saranno considerate le variazioni verificatesi a decorrere dal secondo anno dalla data di avvio delle prestazioni; per eventuali periodi successivi saranno considerate le variazioni verificatesi dalla data della precedente richiesta alla data in cui si richiede l'ulteriore adeguamento.



Ai fini dell'applicazione delle disposizioni del presente articolo si intende che il costo della manodopera incide per l'90% del corrispettivo delle prestazioni, quello dei materiali per il 10%. Qualora nei costi della manodopera e/o dei materiali si verificassero variazioni in diminuzione, l'Amministrazione comunicherà all'impresa- entro il termine di quattro mesi precedenti la scadenza annuale- la conseguente diminuzione del corrispettivo calcolata secondo gli stessi criteri previsti per gli aumenti.

22. ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI.

Le spese contrattuali (imposta di bollo, imposta di registro, diritti di segreteria) sono a totale carico della Ditta aggiudicataria. È a carico dell'Inpdap l'IVA. Il contratto è soggetto a registrazione a tassa fissa secondo le vigenti disposizioni di legge. La Ditta aggiudicataria provvederà alla registrazione del contratto con onere di restituzione di una copia registrata dello stesso alla Direzione della Casa Albergo stipulante.

23. SICUREZZA NELL'ESECUZIONE DELL'APPALTO.

L'INPDAP promuove la cooperazione ed il coordinamento per la gestione della sicurezza durante le attività oggetto dell'affidamento e in tale contesto fornirà all'Aggiudicatario copia della documentazione attinente alla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro oggetto del presente appalto ivi compresi i Documenti di Valutazione dei Rischi delle Interferenze (cosiddetto DVRI) per le attività relative a ciascuna Casa Albergo e allegati al presente capitolato. L'Istituto si impegna inoltre a fornire qualsiasi ulteriore informazione successiva e/o integrativa ai predetti documenti di valutazione, così come previsto all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008.

Tutte le attività descritte nel presente Capitolato verranno svolte dall'Aggiudicatario nel pieno rispetto delle vigenti norme di sicurezza ed igiene del lavoro ed osservando quanto specificato nei predetti documenti di valutazione dei rischi interferenziali che verranno redatti ed allegati al contratto.

In caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative dei servizi oggetto dell'appalto, il DUVRI di ciascuna Casa Albergo potrà essere aggiornato anche su proposta dell'esecutore del contratto; tale documento potrà, inoltre, essere integrato su proposta dell'Aggiudicatario da formularsi entro 30 giorni dall'aggiudicazione ed a seguito della valutazione del committente.

I costi per l'eliminazione dei rischi delle interferenze sono stimati per ciascuna Struttura in €. 6.150,00 (seimilacentocinquanta/00) e verranno corrisposti alla Ditta in aggiunta al prezzo fissato per l'offerta, dietro presentazione della relativa documentazione di spesa.

24. TRATTAMENTO DATI PERSONALI.

Le attività oggetto dell'appalto implicano, da parte della Ditta aggiudicataria, il trattamento dei dati personali di cui è titolare l'Istituto, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito definito per brevità anche il "Codice").

L'Istituto, ai sensi del comma 2 dell'art. 29 del Codice, riconosce che la Ditta appaltatrice dispone delle autonomie operative necessarie, dell'esperienza, delle capacità e l'affidabilità necessarie a fornire idonea garanzia del pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza.

Pertanto, la Ditta aggiudicataria, nell'ambito delle prestazioni oggetto dell'appalto effettua le operazioni di trattamento dei dati personali nel rispetto delle prescrizioni previste dalla suddetta normativa. In particolare, l'Appaltatrice viene nominata dall'Istituto, Responsabile del Trattamento ai sensi dell'art. 29 del Codice.



I relativi compiti vengono descritti nel dettaglio in un separato atto, che la Ditta aggiudicataria si impegna a sottoscrivere entro il termine di quindici giorni dalla data di stipula del contratto.

25. FORO COMPETENTE.

Per ogni controversia il Foro competente è quello di Roma. A tal fine e ad ogni effetto della presente gara d'appalto, l'Impresa eleggerà il proprio domicilio legale in Roma.

26. DISPOSIZIONI FINALI.

Il presente Capitolato Speciale d'appalto completa il Disciplinare di gara e ne costituisce parte integrante.

Per quanto non espressamente stabilito, valgono le norme vigenti in materia nonché quelle contenute nel regolamento di amministrazione e contabilità dell'Inpdap.

IL DIRIGENTE GENERALE
dott.ssa Valeria Vittimberga